

“ L'intervista **Augusto Dell'Erba (Federkasse)**

«Va bene la riforma di Tria valorizza il ruolo delle Bcc»

ROMA Presidente **Federkasse** **Augusto Dell'Erba**, la riforma della riforma delle **Bcc** era proprio necessaria visto che la prima revisione di due anni fa era già in fase di collaudo?

«Il credito cooperativo ha preso atto della volontà del Governo di intervenire sulla riforma, come ha sottolineato il ministro Tria, per rafforzare ulteriormente il settore e confermare le finalità mutualistiche delle **Bcc**. L'impostazione generale della riforma 2016 - centrata attorno alla nuova figura dei gruppi bancari cooperativi - non viene messa in discussione. Nel merito, non possiamo che accogliere con favore i miglioramenti normativi che hanno l'obiettivo di rafforzare il ruolo delle **Bcc** e, attraverso di esse, un originalissimo disegno organizzativo. Del resto, il decreto tiene conto di indicazioni che avevamo proposto pubblicamente alla fine di giugno».

Viene aumentato il localismo alzando al 60% la quota della capogruppo in mano alle Bcc i cui amministratori avranno due posti in più in cda: prevarranno interessi particolari?

«Non lo credo. La nascita dei gruppi bancari cooperativi segna una svolta epocale per il credito cooperativo. Un cambio di passo sostanziale per le **Bcc**, per le quali i contratti di coesione prevedono, rispetto ai poteri delle capogruppo che possono spingersi anche alla sostituzione dei componenti il cda in casi



LA NASCITA DEI GRUPPI BANCARI COOPERATIVI SEGNA UNA SVOLTA EPOCALE NELLA CATEGORIA IL DECRETO TIENE CONTO DELLE NOSTRE INDICAZIONI

LE ACCUSE DI DI MAIO? LE BANCHE HANNO LAVORATO MOLTO IN QUESTI ANNI PER CONTINUARE A SOSTENERE L'ECONOMIA REALE

di particolare gravità, un approccio *risk based*. Le **Bcc** avranno tutto l'interesse ad essere virtuose e ben amministrate».

Per derogare alla nuova quota minima di capitale delle Bcc nella capogruppo è necessario il via libera di Palazzo Chigi e non più del Tesoro: significa occorre un benessere più politico che tecnico?

«Anche nella previsione di una prerogativa del Tesoro si era di fronte ad una istanza politica. Si rafforza proprio il concetto dell'interesse pubblico e del valore politico della ipotetica perdita del controllo azionario di un gruppo bancario peculiare, al servizio della mutualità bancaria costituzionalmente protetta. Avvertiamo, con ciò, come il Governo valuti il sistema delle **bcc** un asset rilevante per il Paese».

Sembra che nella revisione siano inseriti cambiamenti

sui requisiti di professionalità, ne sentivate l'esigenza?

«Da tempo il credito cooperativo chiede l'applicazione del principio di proporzionalità nell'applicazione delle norme. Perché esistono banche con dimensioni, finalità e complessità differenti. In questo contesto avevamo sottolineato, nelle nostre indicazioni, la necessità che in coerenza con questa impostazione, si ragionasse anche sui requisiti degli esponenti gli organi di amministrazione delle **bcc**. Non sentiamo l'esigenza che si applichino tout court gli stessi requisiti validi per la grande banca capitalistica transnazionale e per una piccola banca locale. In una logica di buon senso. Anche se il decreto di martedì non contiene misure in questo senso essendo altro il veicolo normativo adeguato, l'esigenza c'è».

I tre mesi in più per sottoscrivere il contratto di coesione sono opportuni?

«Non entro nel merito della opportunità o meno. Se il Governo ha ritenuto che questa sia la soglia temporale necessaria, ne prendiamo atto. E comunque si tratta di una soglia temporale a mio avviso sostenibile, rispetto ad altre ipotesi che erano state formulate».

Luigi Di Maio ha attaccato le banche di comportamenti arroganti e atteggiamenti mafiosi. Cosa risponde?

«L'industria bancaria italiana è una infrastruttura indispensabile per il Paese. Come ha detto il presidente Patuelli, le banche hanno lavorato molto in questi anni per adeguarsi a cambiamenti normativi e tecnologici enormi, per reggere l'urto della crisi e continuare a sostenere l'economia reale».

Rosario Dimito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

